LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 2 - Telefono 28-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La IV Settimana Pratese

Una grande medaglia di S. M. il Re per la Mostra di orto-fiori-frutticultura

Ieri demmo notizia del grandioso programma delle eccezionali manifestazioni che si svolgeranno durante la «IV Settimana Pratese» mettendo in rilievo le più importanti di esse e cioè la Mostra della «Direttissima» la cui concessione dai competenti Ministeri è stata potuta ottenere dopo una lunga pratica dal Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli; la mostra di Orto-fiori-frutticultura; quella dell'Artigianato che comprenderà quest'anno anche una Mostra Campionaria dei tessuti di Prato e quella della Montagna Toscana abbinata alla Mostra Fiera del materiale alpinistico.

Ora siamo lieti di annunziare alla nostra cittadinanza che in questi giorni S. M. il Re si è compiaciuto concedere una grandissima medaglia d'argento di conio speciale da destinarsi come premio per la Mostra di Orto-fiori-frutticultura che come si sa avrà quest'anno una maggiore importanza che per il passato, in quanto che oltre a comprendere una Mostra di vini ed olii prodotti nel territorio del Mandamento, dovrà avere una durata superiore a quella degli anni scorsi.

Il munifico dono del Sovrano insieme a quello pure già pervenuto inviato dal Duce, conferiranno a questa interessantissima manifestazione dell'attività agricola della regione, una maggiore importanza.

Altri doni sono stati annunziati da alte autorità e da Enti.

Pellegrinaggio nazionale degli invalidi

e mutilati di guerra ad Asiago

La Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra comunica a tutti gli inscritti alla Sezione Circondariale dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra che il Comitato Centrale in obbedienza ad un voto espresso anche nell'ultimo Congresso dell'Associazione, stà organizzanodo un pellegrinaggio agli Altipiani di Asiago per i giorni dal 13 al 16 settembre p. v.

Il concentramento dei partecipanti dovrà aver luogo entro le prime ore del pomeriggio del 13 settembre a Verona e precisamente alle ore 15 in Piazza della Vittoria per la partenza in autocolonna alle ore 16 per Asiago.

Arrivo ad Asiago alle ore 18 ove avrà luogo la distribuzione alloggi, cena e riposo.

Il giorno successivo 14 settembre, ore 8, partenza dell'autocolonna per l'Ortigara - Via Gallio - Campomulo.

Ore 10: arrivo a Cavolin da dove in tre quarti d'ora di cammino può essere raggiunto comodamente la vetta dell'Ortigara - Ore 12: colazione al sacco - Ore 14: partenza per il ritorno col seguente itinerario: Marcesina, Foza, Gallio, Asiago - Ore 17: arrivo ad Asiago.

Il giorno 15 settembre: Ore 9: partenza dell'autocolonna per Monte Cengio, via Canove-Treschè - Ore 10,30: arrivo a Monte Cengio e visita delle gallerie e del Salto dei Granatieri - Ore 12: Colazione al sacco - Ore 15: Partenza per il ritorno via Magnaboschi, Lemerle, Pria dell'Alqua, Asiago - Ore 17: Arrivo ad Asiago.

Il 16 Settembre: Ore 7: Partenza dell'autocolonna per il Pasubio, via Pian delle Fugazze - Ore 10,30: Arrivo all'Ossario - Ore 11,30: Colazione al sacco - Ore 12,30: Partenza per Rovereto - Ore 14: Arrivo a Rovereto - Ore 14,30: Partenza, in treno speciale, per Verona - Ore 15,30: Arrivo a Verona - Ore 15,40: Adunata all'Arena per la solenne cerimonia di chiusura del Pellegrinaggio (nell'Arena si troveranno adunati in massa i Mutilati del Veneto e della Lombardia).

Coi treni della sera e della notte partenza per le rispettive Sedi.

I posti disponibili sono 1000 e le iscrizioni aperte da oggi (data della presente circolare) si chiuderanno irrevocabilmente al raggiungimento del numero stabilito e in ogni caso entro il 31 luglio p. v. Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente per il tramite delle Sezioni e Sottosezioni.

La quota di partecipazione è di Lire 100. In essa sono compresi il vitto, l'alloggio in albergo o in camere private, e i mezzi di trasporto per tutta la durata del pellegrinaggio e cioè dal pomeriggio del 13 settembre, alle ore 21 del giorno 16 settembre.

Le spese di viaggio per raggiungere la città di concentramento (Vicenza) e per ritornare alle rispettive sedi dalla città di smistamento (Verona) non sono comprese, naturalmente, nella quota di partecipazione, ma per tali viaggi sarà [illegible] per cento per qualunque classe e da qualunque località del Regno.

Non si accettano in modo assoluto iscrizioni che non siano accompagnate dal relativo importo della quota di partecipazione. Oltre al nome e cognome del socio iscritto è necessario indicare il preciso indirizzo.

Le Sezioni e le Sottosezioni che vorranno affidare ad uno dei soci partecipanti al pellegrinaggio la propria bandiera, potranno farlo, ma non devono inviare un alfiere a proprie spese.

Questa disposizione non vale per le sezioni e sottosezioni della Lombardia e del Veneto, alle quali saranno diramate opportune particolari istruzioni per l'adunata di Verona.

Ai partecipanti sarà donata una medaglia di bronzo in ricordo del pellegrinaggio.

Le quote di partecipazione, nonchè tutta la corrispondenza relativa al pellegrinaggio devono essere indirizzate a: Segreteria Generale - Ufficio Pellegrinaggio - presso la Casa Madre - Roma.

In tempo utile saranno inviate a ciascun partecipante le disposizioni per la partenza e per il concentramento a Vicenza, col programma definitivo delle cerimonie, nonchè lo scontrino e la tessera speciale per usufruire della riduzione ferroviaria.

Tutte le nostre organizzazioni sono invitate a dare la larga diffusione alla presente circolare ed attenersi nel modo più scrupoloso alle istruzioni impartite.

Si tenga presente che la chiusura irrevocabile delle iscrizioni è fissata per il 31 luglio.

La rubrica del giorno

26 Giovedì (297-159) - S. Anna sposa di S. Giachino e madre avventurata di Maria SS. - S. Germano vescovo di Auxerre. - S. Giacinto martire a Roma, seppellito dalla matrona Giulia nel proprio cimitero - S. Valente, vescovo di Verona.

Da ricordare: Luna piena ad ore 13 e minuti 8 - Festa dei palafrenieri - Eclisse parziale di Luna, invisibile da noi. - Oggi plenilunio secondo l'uso ecclesiastico. - A Firenze anniversario della cacciata del Duca di Atene (1343): All'antico tempio di Orsanmichele aventola le bandiere delle antiche corporazioni ed arti. - Festa di S. Anna (dura tre giorni) a Castelbuono (Palermo) dove si conserva il cranio della santa patrona. - In Acireale (Catania), festa della patrona S. Venera, con fiera iniziata il giorno 15 e che dura fino al trenta. - In molte parti di Italia si usa dire, che, se piove il giorno di S. Anna, pioverà un mese ed una settimana - Il Sesto Caio Baccelli, annunzia che il tempo sarà molto bello con molto caldo. Nel 1630 morte di Carlo Emanuele I, duca di Savoia, figlio di Emanuele Filiberto. - Nel 1915 la Marina Italiana si impadronisce dell'isola di Pelagosa.

Nel 1816 Ferdinando IV di Napoli, scrive duramente a Pio VII rifiutando alla Santa Sede, il censo e il tributo della chinea per l'investitura.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: Dopo accanita lotta i nostri conquistano altre posizioni sul Carso. Il nemico perde 1600 prigionieri. L'Isola di Pelagosa è occupata dalla nostra Marina. I russi ripiegano dal mare al Bug. Si segnala un secondo accordo turco-bulgaro. E' annunziata la morte del gen. Antonio Cantore caduto sul fronte.

Nel 1916: Violenti attacchi austriaci contro la vetta del Cimone sono respinti. Pozieres cade completamente in mano degli inglesi, i quali progrediscono ad ovest di questo villaggio. La Romania rifiuta di rimandare in Inghilterra 1100 vagoni che avevano servito ai trasporti dei profughi della Bucovina della invasione russa. - A Bucarest è arrestato in seguito ad ordine di Galateau il dottor Raccowki, noto agitatore telescofico. I russi occupano Fralengia completando la conquista della Armenia. Si annuncia ufficialmente che gli Stati Uniti hanno acquistato dalla Danimarca per 125 milioni le Antille Danesi. - A Roma il Consiglio dei Ministri delibera di presentare al Parlamento un disegno di legge per l'erezione di un monumento a Cesare Battisti e per l'edizione, a spese dello Stato, delle sue opere. La città di Bruxelle, è colpita dalla multa di un milione di marchi per avere celebrata la festa nazionale belga. - Nel 1917 i russi-romeni in Moldavia ottengono un successo occupando posizioni nemiche, fanno centinaia di prigionieri e prendono diciannove cannoni.

Nel 1918: Un assalto nemico contro una nostra trincea sul Monte Adalone viene respinto. - In Siberia ha inizio la prima operazione degli eserciti alleati che occupano Spasskoie Gouenieak. A nord di Nikolhus-Ussuriski, considerevoli forze nemiche vengono disperse, altre inseguite. Il numero dei prigionieri fatti aumenta a duemila. Il Presidente del Consiglio austriaco, Hussareck, espone al Reichstang il programma del nuovo gabinetto, il cui scopo è di saldare il patto di alleanza con l'impero tedesco per raggiungere una pace onorevole.

Per le massie in cucina - Funghi rossi al forno. — Ungete una teglia che possa mandarsi in tavola, disponetevi una accanto all'altra le teste dei funghi; tagliate o meglio tritate i gambi insieme ad uno spicchio d'aglio, prezzemolo, origano; mescolate tutto a due o tre cucchiaini di pane grattugiato, salate, bagnate, con olio e spargete i funghi, facendovi sopra uno strato di mezzo centimetro che inaffierete ancora con olio di oliva. Mettete al forno moderatamente e lasciateli per circa un'ora.

Per finire. - I bagni e la paziente. — Il dottore alla paziente cui aveva ordinato dei bagni freddi tutte le mattine:

— Le ho raccomandato bagni freddi, tutte le mattine! Perchè non le fa? Le manca il coraggio?

La paziente: — No, dottore: quello che mi manca è ... il bagno.

Cinque posti per Giovani fascisti

al Campeggio "Vetta alle Croci,,

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

Portiamo a conoscenza dei Giovani Fascisti interessati che questo Comando mette a disposizione n. 5 posti gratuiti per il Campeggio Provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, che avrà luogo in località «Vetta alle Croci», dal 5 al 15 agosto p. v.

Tutti coloro che intendessero parteciparvi, o che volessero maggiori schiarimenti in proposito, dovranno rivolgersi subito a questo Comando, al massimo non più tardi del giorno 28 corr.

Avvertiamo che i 5 posti gratuiti verranno senz'altro assegnati a quei Giovani che per primi ne faranno richiesta.

La festa patronale

al Piccolo Educatorio di S. Anna

Oggi 26 corrente, ricorrendo la festa di S. Anna, al Piccolo Educatorio ad essa intitolato, avranno luogo solenni funzioni religiose nella Cappella votiva dei Caduti in Guerra. Alla sera, dalle ore 18 alle ore 24 si svolgerà la continuazione della grandiosa Fiera di Beneficenza con numerosi e ricchi doni fra i quali un servizio da toilette in argento cesellato, dono di S. M. il Re.

Per tale occasione nell'interno dei giardini dell'Istituto presterà servizio l'orchestra diretta dal maestro Leone Bardanzi e nel Viale Piave la Filarmonica «Arrigo Boito» di Galciana, diretta dal prof. Pietro Bresci, eseguirà uno sceltissimo programma musicale.

Durante le funzioni religiose la Cappella Votiva dei Caduti in guerra sarà sfarzosamente illuminata a giorno.

Si ferisce con un vetro

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 14.30, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il bambino Baccini Cesare di Giuseppe, di anni 7, abitante in via S. Chiara, il quale mentre camminava per la strada a piedi scalzi, si era infisso un vetro nella pianta del piede destro. Il sanitario di turno dott. Nencini, dopo avergli prodigate le cure più amorevoli che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in 8 giorni, s. c.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato
del 25 Luglio 1934

Nati	6
Morti	3

Minaccia il creditore

che chiede di essere pagato

Ieri mattina, si presentava al Commissariato di P. S. l'esercente Coppini Adelindo, di Annibale, di anni 36, nato a Castelnuovo di Prato e dimorante in via Pistoiese 271, proprietario di un negozio di ortolano, pollaiuolo e fruttivendolo in via Bologna n. 2, il quale, al Vice Commissario dott. Igino Caioli, denunziava quanto appresso: Da tempo egli era creditore di L. 51 e centesimi dal tessitore Vivarelli Vasco, dimorante a poca distanza dal suo esercizio, ma sapendo che il Vivarelli stesso era mancante di lavoro a causa delle sue malferme condizioni di salute, non aveva mai fatte pressioni per essere pagato. In questi ultimi giorni era venuto a sua conoscenza che il Vivarelli era tornato a lavorare, per cui l'altro ieri vedendolo passare davanti alla bottega lo chiamava chiedendogli di essere soddisfatto proponendogli di saldare il conto anche a cinque lire per ogni quindicina. Il debitore rispose subito che non intendeva affatto di pagare al che il Coppini replicò facendogli osservare che ciò era ingiusto, ma siccome aveva dei clienti da servire, ritenne opportuno troncare la discussione. Di questa opinione peraltro non fu il Vivarelli, che lo investì con parole di minaccia che da parte dell'esercente non furono allora raccolte. Ieri mattina il Vivarelli si presentò nuovamente nel negozio accompagnato dall'esercente Scaccini il quale desiderava di mettere in chiaro una frase pronunziata sul suo conto dal Vivarelli stesso nella discussione avuta il giorno avanti col Coppini, e poichè questi la confermava integralmente, egli, cioè il Vivarelli, dopo averlo replicatamente ingiuriato, afferrava una coltella facendo l'atto di colpirlo alla testa e fu soltanto per il provvido intervento dello Scaccini e di altri che non potè riuscire nel suo intento.

Il dott. Caioli, assunta a verbale questa grave denunzia la trasmetteva alla competente Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Ruzzola una scala

al Preventorio di Santa Cristina

Alle ore 10.30 di ieri mattina, alcune suore del Preventorio «Regina Elena» di Santa Cristina, accompagnavano al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, il bambino Casini Luigi di Bindo, di anni 12, dimorante a Barberino di Mugello ed attualmente ricoverato nel detto Preventorio, il quale mentre saliva una scala dell'Istituto, disgraziatamente era scivolato precipitando a basso. Il poverino, veniva immediatamente soccorso dalle suore che dopo avergli prestate le più urgenti cure, provvedevano, come abbiamo detto, a trasportarlo allo Spedale.

Il sanitario di turno, dott. Mazzei, gli riscontrava la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo inferiore e dopo averlo amorevolmente medicato, lo giudicava guaribile in giorni 15 s. c. e lo faceva ricoverare nelle infermerie.

CRONACA DI SCHIGNANO

LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO

Domenica prossima 29 corrente verrà celebrata la Festa della Madonna del Carmelo con Messa Cantata, Vespri Solenni, Processione e Predica.

A questa Festa come di consueto interverranno numerose persone anche da Prato, da Vaiano e da altri paesi vicini e la numerosa colonia villeggiante.

La musica locale diretta dal M.o Sante Gambino presterà servizio in processione e sulla Piazza ripetendo il programma che l'altra domenica ottenne tanti consensi di applausi alla Briglia.

Non mancheremo di dare della Festa ampio resoconto.

CRONACA DI BRIGLIA

LA PROCESSIONE DELLA MADONNA DEL CARMELO

L'altra domenica alla Briglia venne solennemente celebrata la Festa annuale della Madonna del Carmelo, ma a causa della pioggia commista a grandine che cadeva a dirotto, proprio nelle ore che la Processione doveva uscire di Chiesa, questa cerimonia che è una delle più importanti ed alla quale il popolo partecipa con vero sentimento religioso, non potè essere effettuata.

Il Parroco Don Corrado Nesti ed il Comitato della Festa sapendo di far cosa gradita alla popolazione decisero allora che la Processione venisse effettuata la domenica successiva, e cioè domenica scorsa, ciò che fu fatto.

Alla bellissima processione oltre alle Confraternite religiose, a moltissimi giovinetti e giovanette presero parte anche il coro femminile paesano che cantava le laudi e la musica di Schignano. Dopo il consueto giro per le vie del paese dall'alto del Piazzale della Chiesa lo stesso parroco Don Nesti tenne al popolo un elevato discorso sulle grazie divine della Madre del Signore conforto e speranza dei popoli, Regina celeste del Cielo, della terra e del mare alla cui protezione l'umanità tutta ricorre e non indarno.

Dopo un breve concerto della stessa musica sulla Piazza di Briglia la bella festa, alla quale intervennero anche numerosi fedeli dai paesi vicini, ebbe termine.

Bollettino meteorologico

Probabilità — Tempo piuttosto perturbato sulle regioni meridionali e centrali con cielo nuvoloso e manifestazioni temporalesche sparse più probabili sull'alta Italia e presso l'Appennino; cielo vario sulle regioni meridionali con maggiori annuvolamenti sul basso versante Tirrenico. Venti moderati settentrionali presso le Alpi occidentali in val Padana; moderati o alquanto forti settentrionali sull'alto Adriatico,

Cronaca di Firenze

Un'ispezione dell'on. Morigi

alla Federazione fascista

L'on. Renzo Morigi, membro del Direttorio Nazionale del Partito, è giunto improvvisamente a Firenze per una delle consuete ispezioni disposte da S. E. Starace.

L'on. Morigi si è subito recato a Empoli ove si trovava il Vice Segretario Federale per la inaugurazione di quella colonia elioterapica e, dopo avere visitato la stessa colonia, accompagnato dal Vicesegretario Federale, dal Segretario del Fascio, dal Podestà, dal Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e da altre autorità cittadine, si è portato alla Casa del Fascio che ha visitato minutamente.

Nel pomeriggio l'on. Morigi si è intrattenuto negli uffici della Federazione Fascista Fiorentina, osservando il funzionamento di essi ed in particolar modo quello amministrativo ed assistenziale e visitando la casermetta dei Fasci Giovanili e la sede del Fascio Femminile ed il Dopolavoro provinciale. Successivamente, accompagnato dal Presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B., ha visitato la Casa delle Giovani Italiane, nella sede stessa del Comitato provinciale.

Dopo essersi recato a fare visita a S. E. il Prefetto, l'on. Morigi, ossequiato dal Vicesegretario Federale e dai membri del Direttorio della Federazione è ripartito.

Le Colonie "Bimbi al sole,,

iniziano il loro funzionamento

Le Colonie Elioterapiche «Bimbi al sole», che raccolgono nel Parco delle Cascine ben duemila bambini, scelti fra quelli maggiormente bisognosi di cure e di assistenza materiale e morale, hanno iniziato ieri mattina il loro funzionamento.

Il Comandante della colonia ha riunito i duemila fanciulli per l'alza bandiera ordinando poi il saluto al Duce.

L'insediamento della Giunta

Provinciale Amministrativa

Con Decreto Ministeriale del 16 corrente sono stati nominati membri effettivi della Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze i signori comm. avv. Billi, cav. uff. ing. Giuseppe Marucchi, cav. avv. Augusto Fantechi, avv. Lelio Botti e membri supplenti il N. U. avv. Alberto Guidi e l'ing. Ulpiano Cianchi.

Fanno pure parte della Giunta, presieduta da S. E. il Prefetto, il comm. dott. Francesco Sepe, Vice Prefetto Ispettore ed i consiglieri cav. uff. dott. Oreste d'Avanzo e cav. uff. dott. Ettore Polvani come membri effettivi ed il cav. dott. Pietro Spinosi come membro supplente.

Ieri, nel pomeriggio, S. E. il Prefetto ha proceduto all'insediamento della nuova Giunta provinciale Amministrativa, rivolgendo il suo cordiale saluto ai componenti di essa. Dopo di che è stata iniziata la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

Brevetti di "Nuotatore veloce,,

La Direzione Tecnica per lo Sport del Dopolavoro Provinciale di Firenze, organizza per domenica 12 agosto, gli annuali brevetti di «Nuotatore veloce».

Le prove si svolgeranno sul campo olimpionico della Rari Nantes Florentia.

Per conseguire il brevetto è necessario coprire la distanza di m. 100, stile libero, nel tempo di 1'40".

Le suddette prove sono riservate esclusivamente ai tesserati dell'O. N. D. per l'anno XII, non appartenenti però alla Federazione Italiana di Nuoto.

Le iscrizioni sono accettate presso il Dopolavoro Provinciale fino al giorno 10 del prossimo agosto.

I G. R. F., le Società sportive, i Dopolavoro Statali, Comunali, Aziendali, ecc. debbono curare i tempestivi allenamenti.

Sono posti in palio dei ricchi premi per le organizzazioni meglio classificate per quantità di brevettati.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

Sandrini Carlo, di Emilio, di anni 25, abitante in Via Chiara 30, per rispondere di ricettazione di una bicicletta rubata a Alfredo Rosalbini.

— Chiatti Aldo, di Carlo, di anni 27, abitante nella nostra città, per rispondere del furto di un portamonete in danno di Niccolò Cafaggi e di calunnia in danno di Adelmo Zeppi. Il furto fu compiuto dal Chiatti il 15 luglio 1934 a Montelupo Fiorentino; di tale reato incolpava poi lo Zeppi che sapeva innocente.

Carezze fra cognati

La donna Giuseppina [illegible] nei Terchi, di anni 34, abitante in Via Niccolini 4, dopo un vivace diverbio col cognato, il parrucchiere Antonio Terchi, di anni 32, veniva da costui brutalmente percossa, spalleggiato dal suocero e dalla cognata della Terchi stessa. La malcapitata ha riportato lesioni alla spalla ed al braccio destro e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Un impiegato ferroviario derubato

Il signor Ugo Bugatti collaudatore presso le Ferrovie dello Stato, recatosi allo Stabilimento Richard-Ginori di Doccia, per collaudare alcune macchine, si toglieva di dosso la giacca che appendeva in un ripostiglio. Quando però si accingeva a rimettersi la giacchetta si accorgeva dapprima che il portafogli aveva cambiato di tasca, quindi che dal portafogli stesso era scomparsa la somma di L. 350 in biglietti di banca. Il furto è stato denunziato ai carabinieri di Sesto Fiorentino.

LE GESTA DEI LADRI

Un ignoto ha rubato una ruota di ricambio dall'automobile del signor Stefano Berti, lasciata al posteggio di Piazza Davanzati.

— I ladri penetrati nell'abitazione di certa Gennara Lepri a S. Donnino, hanno asportato la somma di L. 100 circa, che si trovava riposta nel cassetto di un mobile.

— In località detta la Gora, presso Sesto Fiorentino ignoti ladri hanno asportato alcune tavole di abete in danno dell'imprenditore [illegible] Gino Bini.

Cronaca di Pistoia

L'arte intesa come essenza

L'Arte è purezza, eternità, Olimpo Il problema dell'arte rientra quindi più sotto un criterio di ontologia che non sotto un puro e semplice criterio di estetica, perciò deve riferirsi a fatti essenziali e non contingenti, trasportarsi perciò dall'interno all'esterno, non già dall'esterno all'interno come si farebbe considerando il problema da un punto di vista estetico. (Dall'esterno all'interno ho detto, perchè il sentimento resta ancora un fatto troppo strettamente individuale e subiettivo per potere assumere una veste di assoluta universalità e tuttociò che è soltanto individuale vale l'esternarsi di differenziazioni che in definitiva non edificano nulla. Quindi dall'interno all'esterno e cioè da quell'umanità immutata e immutabile che costituisce la parte più pura, la parte eterna della vita e cioè la parte spirituale. Non si crede ormai più a l'universalità del soggetto intellettivo come vi credevano già idealisti di ieri; il soggetto può bensì interessarci nel suo valore puramente spirituale sotto un punto di vista metafisico e soltanto così potrà anche assurgere a quell'universalità che sotto nessun altro aspetto ci par che gli debba esser consentita. Negando quindi valore d'universalità a ogni criterio estetico, vediamo questo sottentrare al concetto di arte e non più comprenderlo com'era avvenuto fino a ieri per un imperdonabile errore con cui il problema dell'arte era stato considerato.

Gli antichi Greci, col mito di Prometeo allusero anche al problema artistico e anche quello simboleggiarono.

Il fuoco che l'eroe ruba a Giove è la vita, o meglio l'essenza divina (eterna) della vita di cui anima la sua creatura.

In ogni forma d'arte l'espressione artistica assume un valore essenzialmente vitale. Tale espressione non è in fondo che un'emanazione di vita che risponde alla invenzione (invenzione nel senso di trovamento o ritrovamento) che ne vien fatta dall'artista. In questo appunto consiste l'arte. Ecco che sotto questo criterio il problema artistico si riaccosta a quello scientifico solo, mentre per uno quest'invenzione si effettua più col sentimento (intuizione artistica) nell'altro, più coll'intelletto (intuizione scientifica). Questa emanazione di vita, grazie all'invenzione che ne fa l'artista, diventa: attuazione della vita stessa. Tale emanazione sorge dalle cose vive e dalle morte ogni dove aleggia uno spirito d'eternità. Per noi credenti, questa è la scintilla divina che anima la vita e l'uomo.

Ecco spiegato il senso riposto nel mito di Prometeo.

Certo che il giorno che tutti gli uomini fossero artisti più non vi sarebbe bisogno dell'arte, nè vi sarebbe più bisogno della scienza il giorno che tutti gli uomini fossero onniscienti perchè allora sarebbero perfetti, Di perfetto per ora, un solo elemento vi è in loro ed è lo spirito che sovrasta sentimento e intelletto e che illumina l'uomo per così dire solo quando questi se ne renda degno.

Rammentandoci di considerare il problema dell'Arte sotto un criterio ontologico, vien fatto di rilevare che l'essenza tiene in se un'inscindibile identità in virtù della quale e spazio e tempo (fattori prettamente inerenti a realtà circoscritte e cioè relative) perdono il loro valore cedendo, per così dire, la loro base.

Grazie a tale identità, quella assume un valore metafisico assoluto rivelando la propria eternità.

Tale essenza vissuta dall'uomo, si fa arte. Quindi l'arte che tiene in sè quest'essenza, ha la sua nuova identità; quella che diciamo comunemente: tradizione non è che lo spirito umano contenuto in questa essenza.

D'altra parte, considerando il problema metafisicamente non si può parlare di tradizione per quanto la definizione che sopra vi è stata data sia già di per sè stessa metafisica.

La tradizione (detta così nel senso corrente) tiene nelle sue proprie speci dei caratteri differenziatori, e non lievi; caratteri di nazionalità, di epoche, etc., ma, sottostando sempre a un criterio di luogo e di tempo, non ci possono questi ora soverchiamente interessare quando tali differenziazioni si manifestano con tali ritmi da equilibrarsi sempre tra di loro sia in ragione dell'uno che dell'altro criterio. Se anche si sostituisce al concetto di luogo quello di patria e al concetto di tempo quello di storia spiritualizzando così e l'uno e l'altro, si va fatalmente incontro a un processo di divenire che ci allontanerebbe troppo dal punto di dove dianzi eravamo partiti in una sede metafisica ove di nessun divenire si tien conto.

Inoltre, considerando questo processo vediamo che anche il Vaio nella sua teoria dei corsi e ricorsi c'insegna che traverso vari ritmi ci si riconduce a un'essenza in tutta la sua inscindibile identità.

Tornando a noi, e considerando di nuovo il problema dell'Arte gnoscologicamente, per quel che si riferisce allo spirito e alla conoscenza, riscontriamo che si attua l'arte, solo quando questo spirito si manifesta (si attua) in tutta la sua identità più universalmente pura e profonda, cioè ne ha la sua vera entità.

Ed ecco che movendo dall'interno all'esterno e cioè dallo spirito all'essenzia vediamo che l'arte viene a identificarsi con questa assumendo così un valore eterno di significato religioso.

GIUSEPPE BERTOLLI.

L'estraziona della tombola rinviata

Causa il cattivo tempo l'estrazione della tradizionale tombola di lire mille che doveva aver avuto luogo ieri sera, festa del Santo Patrono, è stata rinviata a domenica. Le cartelle vendute saranno valide per tale epoca.

LA RUBRICA PER TUTTI

26 luglio: Giovedì: Sant'Anna. — Il sole sorge alle ore 5,2; tramonta alle ore 20. — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 28 più. — Tempo nuvoloso. — L'Ave Maria suona alle 19,45.

Oggi mercato a Montecatini, San Marcello e Agliana. Domani a Lamporecchio e Pontebuggianese.

La luna nuova stasera alle ore 22.

Il Segretario federale visita

le Colonie della Provincia

Il Segretario Federale ha visitato domenica scorsa le colonie della Provincia, iniziando la visita al Pian di Doccia dove sono ricoverate 516 bambine figlie dei Ferrovieri italiani dei diversi compartimenti della rete.

Renato Fabbri ha potuto constatare il perfetto funzionamento della colonia Montana e nella sua visita è stato ricevuto dal cav. Bigonciari e dalla Direttrice signorina Cervone.

Ha passato in rassegna le bambine che hanno accolto il Gerarca con grande entusiasmo. Dopo Pian di Doccia il Gerarca Provinciale si è recato alla Colonia «Principi di Piemonte» in San Marcello dove hanno trovata cura e assistenza 109 ragazzi. Anche qui la direttrice ha dati al Segretario Federale i ragguagli precisi sul funzionamento di questa colonia che è della Federazione Fascista di Pistoia. Nella Colonia «Principi di Piemonte» oltre i ragazzi della Provincia di Pistoia ve ne sono alcuni della Federazione Fascista di Livorno che vivono in perfetto cameratismo con i nostri ragazzi.

La visita ha continuato per le colonie Elioterapiche di Lima e Pontesestazione, oltre che a Pianosinatico dove sorgono le colonie Fiorentine. Ovunque il Segretario Federale è stato accolto con entusiasmo e simpatia e gli «Eja» al Duce si sono moltiplicati fino all'infinito. Le visite mattinali hanno termine con una sosta alla colonia «Alberto Lodolo» all'Abetone.

Questa colonia che è fra le più belle d'Italia non ha bisogno di essere descritta; molte volte illustrammo le splendido soggiorno alla Colonia «Alberto Lodolo» fatta per i figli degli addetti alle Aziende Elettriche. La direttrice signorina Porta ha mostrato a Renato Fabbri il perfetto funzionamento della Colonia montana. Anche il pomeriggio di domenica è stato tutto dedicato ad ispezionare le colonie, rivedere il personale; constatare il funzionamento ed assicurarsi personalmente se gli ordini emanati dalla Federazione vengano eseguiti in pieno.

Al Calambrone il Segretario Federale è giunto nelle prime ore del pomeriggio ed ha visitata la Colonia Marina dove sono assistiti 407 ragazzi. Lo splendido fabbricato che si specchia davanti al prodigioso Tirreno è un superbo asilo di bimbi che trovano in questo soggiorno tutte le cure atte a ritemprar salute e spirito.

Il Segretario Federale ha visitato le camerate, le cucine ed infine ha assistito sulla passeggiata arenosa come i piccoli e le piccole fanno il bagno e come fanno la cura del sole.

L'edificio dovuto alla munificenza della Cassa di Risparmio della nostra città è uno dei più belli. Il rag. Fabbri è rimasto soddisfatto delle visite effettuate ed ha constatato personalmente che ovunque ognuno compie il proprio dovere con disciplina ed amore. Ovunque il Segretario Federale è passato è stato festeggiatissimo ed il nome del Duce è risuonato sia ai monti che al mare. Il funzionamento delle colonie che rientra nell'attività dell'E. O. A. può dirsi, per la nostra Provincia, molto soddisfacente Fra giorni inizieranno il loro funzionamento le colonie elioterapiche del Villone Puccini ed altre località. Ovunque avremo il medesimo indirizzo; da per tutto il solito entusiasmo e disciplina.

Renato Fabbri, silenzioso ed operante, vigila, scruta ed incoraggia nel nome del Duce questa catena di iniziative in favore dei figli del popolo.

Il Segretario Federale nelle visite di domenica era accompagnato dall'ing Niccolai addetto all'E. O. A. e membro federale e dal centurione cav. Corrado Frateschi, A notte fonda il Gerarca Provinciale rientrava in città.

Un ricevimento a Pracchia

ai villeggianti Mutilati

Nel pomeriggio di oggi i supermutilati inviati a Pracchia dall'Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi saranno ospiti al ristorante Fiornevelli dove avrà luogo un suntuoso ricevimento offerto dai proprietari dell'ottima pensione Infatti 30 super-mutilati con alla testa il fratello del grande mutilato Carlo Delcroix saranno ospiti della pensione Fiornovelli dove saranno festeggiati Al ricevimento, che vuole essere un degno riconoscimento agli eroi della grande guerra interverranno le autorità di Pracchia con la rappresentanza dei mutilati pistoiesi.

Il ricevimento avrà luogo stasera alle ore 17.

CADE DA UN MURO

Ieri sera veniva medicato all'ospedale del Ceppo il ragazzo Sergio Dello Strologo, di anni 6, da Pisa, il quale cadendo da un muro riportava una contusione alla gamba sinistra. Il dott. Bertini, di servizio al nosocomio, medicava il ragazzo rilasciando referto di guarigione in giorni 10. Dimesso dopo medicato.

— Bertazzi Dante fu Antonio, di anni 30, da Bologna, riportava una ferita lacero-contusa alla regione orbitaria destra. Ne avrà per 10 giorni. Dimesso dopo medicato.

— Canova Vittorio di Raffaello, di anni 37, da Pistoia, presenta una ferita traumatica al ginocchio sinistro. Ne avrà per 10 giorni. Dimesso dopo medicato.

Il bollettino della F. I. G. C.

Presenti: Lensi, Morandi, Gargini.

Omologazione gare. — Vengono omologate le gare seguenti: Pontelungo-Casenuove del 24-6 vinta dalla prima 2-0; Maresca-Prunetta dell'8-7 vinta dalla prima 1-0; Fornaci-Littorio dell'8-7 vinta dalla prima 4-1; Pontelungo-Casenuove del 15-7 vinta dalla prima 4-1; Fornaci-Tizzana del 15-7 vinta dalla prima per 2-1.

Gare in sospeso. — Rimangono in sospeso tutte le altre gare dovendosi accertare la posizione di alcuni giuocatori.

Punizioni. — Si squalifica per una gara effettiva di Torneo Degl'Innocenti Luigi del Prunetta (tessera 41464) per contegno scorretto (recidivo).

Gare di domenica 29 luglio 1934. — Domenica prossima avranno effettuazione le seguenti gare: Bonelle-Pontelungo a Bonelle, ore 17; Prunetta-Maresca a Prunetta, ore 16,30; Littorio-Fornaci a Casalguidi, ore 17; Lampo-Tizzana a Lamporecchio, ore 17.

S. Iacopo in giorno di pioggia

A credere alle linguacce, quel bravo'uomo di Santo Jacopo Barone era un bindolo per eccellenza, e si dice che la storia del mantello rosso celasse qualcosa di poco edificante per la santità del nostro patrono. Ma alle male lingue non bisogna prestare orecchio e comunque sia andata se Jacopo Barone, nel giorno della sua festa e cioè il 25 luglio, si mette il pastranino rosso vuol dire che per qualcosa lo indossa e noi non ci dobbiamo curare di ficcare il naso nelle cose altissime della religione.

Quest'anno, la statuetta che si mostra dall'alto della facciata del Duomo, non dev'essere stata troppo a disagio sotto il pannolano che le copre le spalle perchè ieri tirò vento e oggi, dopo una mattinata incerta, si è avuta nel pomeriggio il refrigerio della pioggia. Refrigerio per noi che facciamo al tavolo di lavoro la nostra villeggiatura. Sicchè Santo Jacopo, non ha sudat otroppo a portare il mantello e si dimostra così che la provvidenza Divina se può non accontentar tutti, provvede a molte cose e bisogna inchinarci e credere.

* * *

La festa del Patrono, vista in un giorno di pioggia è poco lieta. Si era abituati al sole dardeggiante, allo stridore dei meriggi infuocati ed eccoti invece un cielo cupo come un che abbia da pagare un debito, eppoi anche la pioggia. E non l'acquazzone violento che è rabbioso ma dura poco. Neanche per idea Una pioggerella, fine, noiosa, sottile di quelle che se ci si mettono durano una settimana e son sempre uguali.

Grande contrarietà per tutta la gente venuta in Piazza d'Armi per divertirsi o far divertire. I baracconi della fiera son tristi e deserti e ci si immagina facilmente come dev'essere una giornata di pioggia sotto le tende che celano i fenomeni, le sensazioni, le attrazioni d'uso

E' come se avessimo preparata in giardino una grande tavola ove sedersi per la tradizionale «maccheronata» e tutto ad un tratto ci è piovuto sopra. C'è poco da fare. Si aspetta che passi e intanto la pasta va oltre cottura, il sugo prende di rinfrigolato, la tovaglia si bagna e tutto va in malora.

* * *

La festa di Santo Jacopo, in un giorno di pioggia è un avvenimento poco lieto davvero. E molta gente che aveva fatto assegnamento sul magro guadagno della giornata di fiera pensa con amarezza che le speranze degli uomini son cosa assai fragile.

Chi prende le cose con filosofia dice: Ci rifaremo domani e gli altri se la fanno col Santo di casa e si sfogano come meglio (o peggio) possono.

A guardare la cosa attraverso il cupore della pioggia ho immaginato che si fosse preparato una gran festa per la celebrazione delle nozze di un grande signore con la bella stagione.

Ma all'ultimo momento la sposa è mancata e tutti i preparativi sono andati a monte.

E' una cosa che duole assai ma, resta pur sempre una consolazione. Il caldo è meno feroce e c'è caso, stanotte, di dormire tranquilli.

Seriapo.

La messa di "Papa Marcello,,

e il Pontificale in Duomo

La cattedrale ha veduta ieri mattina la folla delle grandi occasioni. Il Pontificale celebrato dal Vescovo Mons. De Bernardi e la messa di «Papa Marcello» eseguita dalla valorosa Società corale «A. Manzoni», hanno richiamato oltre che numerosissimi fedeli anche personalità del mondo artistico per aver godimento spirituale nella musica del Palestrina. E l'aspettativa non è andata delusa poichè le note sgorgate dalle ugole dei coristi della Manzoni hanno risuonato nel vasto tempio come aureola divina.

La messa a quattro voci che Palestina scrisse, e pochissime corali cantano, ha messo ancora una volta in evidenza la bravura dei coristi Manzoniani e del loro maestro cav. Averardo Bernardelli.

Alle ore 10.15 è giunto in Duomo il Vescovo Mons. De Bernardi che ha preso posto sul faldistorio seguito da tutti i canonici del Capitolo, Monsignor Chelucci Vicario generale ed il Segretario del Vescovo don Fagnoni, accompagnano il Presule davanti all'altare.

Sono pure presenti tutti i seminaristi che all'entrata del Presule hanno con l'organo intonato «L'Ecce sacerdos Magno», indi la messa pontificale è incominciata. La messa corale ha poco dopo incominciato con il «Credo» della messa di «Papa Marcello». La folla che gremiva il tempio ha ascoltato con profondo raccoglimento il capolavoro del Palestrina, dando segni manifesti di approvazione al termine di ogni pagina musicale.

La messa che ha avuto inizio esattamente alle ore 10.35 è terminata alle ore 11.45. Il maestro cav. Bernardelli ha diretto con la solita bravura e perizia e non abbiamo dovuto registrare nessuna lacuna. Al «Santos» apoteosi del Redentore, le voci sono uscite calde e intonate destando nell'uditorio un senso vivo di raccoglimento e di ammirazione.

Esecuziona mirabile successo incontrastato.

Al termine della messa S. E. il Vescovo si è congratulato vivamente con il Presidente della Corale cav. Silvio Paganelli e con il maestro cav. Bernardelli per la impeccabile esecuzione.

Fra i presenti abbiamo notato quasi tutti i maestri di musica pistoiesi; un gruppo numeroso di orchestrali, molte autorità della Provincia, il Consigli della Corale «Manzoni» al completo ed una vera folla di popolo.

Il maestro Pratesi ha suonato all'organo e il maestro Bini siedeva all'armonium. Siamo grati alla Corale ed al Consiglio per aver accettato l'invito delle Autorità ecclesiastiche e di aver cantato in Cattedrale nella ricorrenza del Santo Patrono.

La Corale «Manzoni» canterà il giorno 12 a Spezia.

Gli spettacoli d'oggi

Teatro Cinema Eden — «Villafranca» e «La canzone del sole».

Teatro Modernissimo — «L'ussaro nero».